

Codice A1421A

D.D. 17 febbraio 2021, n. 222

Fondazione "G. Curioni" - Scuola dell'Infanzia con sede in Inverio (NO). Estinzione



ATTO DD 222/A1421A/2021

DEL 17/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità

OGGETTO: Fondazione "G. Curioni" - Scuola dell'Infanzia con sede in Inverio (NO). Estinzione

La Fondazione "G. Curioni" - Scuola dell'Infanzia con sede in Inverio, già Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, con D.D. n. 92 adottata in data 02/05/2003, a norma delle LL.RR. nn. 10 e 11 del 19/03/1991, ha ottenuto il riconoscimento dell'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato delle persone giuridiche private e la contestuale approvazione dello statuto vigente; successivamente il 26/06/2003 è stata iscritta al n. 376 presso il Registro regionale centralizzato delle persone giuridiche private.

La Fondazione, ai sensi dell'art. 3 dello statuto vigente, *"accoglie i bambini di entrambi i sessi in età prescolare, sia di Inverio che di altre città in ambito regionale, e provvede alla loro educazione intellettuale, morale e fisica senza alcuna distinzione di razza e di religione."*

Con DGR n. 3 – 533 del 22/11/2019, in considerazione di rilevanti criticità di carattere economico, finanziario ed organizzativo della Fondazione nonché dell'illegittimità dell'organo amministrativo in carica, veniva sciolto il Consiglio di Amministrazione della Fondazione e contestualmente veniva nominato, poi confermato con successiva proroga, quale Commissario Straordinario della stessa, la dott.ssa Maria Laura Oioli; al suddetto Commissario è stato tra l'altro affidato l'incarico di *"provvedere, per la durata dell'incarico, alla ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione"* e, qualora dovessero mancare i presupposti per la prosecuzione dell'attività istituzionale il Commissario Straordinario avrebbe potuto *"presentare istanza di estinzione della Fondazione, ai sensi delle disposizioni normative e statutarie vigenti..."*.

Il Commissario Straordinario della Fondazione, in esecuzione dell'atto sottoindicato, ai sensi degli artt. 27 e ss. del codice civile presentava in data 15/12/2020 istanza di estinzione della stessa in quanto impossibilitata a perseguire lo scopo.

Infatti il suddetto Commissario il 20/11/2020 ha deliberato l'estinzione dell'Ente e la devoluzione del patrimonio residuo, ad avvenuta liquidazione, al Comune di Inverio, come risulta dal verbale redatto il giorno medesimo, Repertorio n. 23.609, Raccolta n. 15.034, registrato in Novara in data

24/11/2020 al n. 13.757, serie 1T, rogito Dott. Enrico Majoni, Notaio residente in Arona, iscritto presso il Collegio Notarile di Verbania.

La richiesta di estinzione è motivata dalla sussistenza di molteplici problemi, specie di natura economica-finanziaria-gestionale comprovati da risultati negativi evidenziati negli ultimi bilanci consuntivi; infatti l'incasso delle rette non sempre riesce a coprire le spese di gestione (retribuzione personale, riorganizzazione dei servizi offerti quali pre/post scuola, ecc., ottemperanza degli standard di sicurezza previsti, manutenzione ordinaria/straordinaria dell'edificio) e l'apporto gratuito dei pochi volontari non è più sufficiente a far fronte a tutte le problematiche di carattere amministrativo-contabile necessarie per garantire la funzionalità della Fondazione. Pertanto, alla luce di quanto sopraesposto, essendo ormai diventata antieconomica la gestione della Scuola è stata deliberata la chiusura dell'attività con l'anno scolastico in corso.

Si dà atto che nel suddetto verbale il dott. Michele Giovanni Trecchi, commercialista e revisore dei conti, nato ad Arona in data 30/06/1972, residente in Inverio, Via Marconi n. 14, C.F. n. TRCMHL72H30A429S, è stato designato a ricoprire la carica di Commissario liquidatore, nomina di spettanza del Presidente del Tribunale prevista dall'art. 11 delle Disposizioni di Attuazione al C.C., considerata la necessità di gestire l'amministrazione del patrimonio dell'Ente nel periodo ricompreso tra l'inizio della liquidazione e l'attribuzione finale dei beni, garantendo la necessaria conoscenza dei fatti pregressi.

L'art. 19 del vigente statuto prevede che *“In caso di scioglimento o chiusura della Scuola...il patrimonio residuo sarà devoluto a favore di Enti con finalità analoghe rispettando lo spirito del fondatore, o a fini di pubblica utilità, sempre restando nel Comune di Inverio....”*.

Il Comune di Inverio, invitato ad esprimersi in merito all'estinzione, con provvedimento consiliare n. 20 in data 23/11/2020, si è favorevolmente pronunciato e si è formalmente impegnato ad accettare il patrimonio residuo dell'Ente, ad avvenuta liquidazione, con l'impegno a vincolare lo stesso, e le relative rendite, all'attività perseguita dall'estinguenda Fondazione, o comunque, a servizi socio assistenziali.

Il patrimonio dell'estinguenda Istituzione, quale risulta dalla documentazione prodotta, è così composto:

BENI IMMOBILI

Immobile sito nel Comune di Inverio, Via Italia n. 17, consistente nell'edificio sede della scuola paritaria dell'infanzia “Giovanni Curioni”.

Il fabbricato è censito al Catasto Fabbricati al foglio 24, mappali 19 e 23, categoria B/1, classe 3, mc.6.900, rendita € 8.196,17 e per duplicazione al Catasto Terreni al foglio 24, mappale 19, ente urbano di are 32,80 con annessi appezzamenti censiti al Catasto Terreni come segue:

- foglio 24, mappale 285, prato arborato, classe 1, are 23,10, R.D. € 12,53, R.A. € 11,33;

- foglio 24, mappale 286, seminativo arborato, classe 2, are 12,50, R.D. € 6,46, R.A. € 7,42.

L'immobile, sito in zona centrale, consiste in un imponente ed elegante fabbricato eretto sulla sommità di un rilievo, al centro di un ampio parco, e in un fabbricato accessorio.

L'edificio principale, costruito tra il 1893 e il 1894, è costituito da tre corpi di fabbrica a pianta rettangolare e si sviluppa su un unico livello fuori terra, più seminterrato e sottotetto. La struttura portante è in muratura mista di pietrame e mattoni di laterizio. L'edificio è dotato di impianto elettrico, telefonico, idrico-sanitario, di sorveglianza e di riscaldamento ed è dotato di idonee attrezzature antincendio.

Il fabbricato accessorio consiste in un manufatto in muratura intonacata a un piano fuori terra con tetto a una falda spiovente ed è utilizzato come locale di deposito.

L'edificio è stato oggetto, soprattutto nel periodo 1940-90, di svariati interventi edilizi e nel

complesso si presenta in discrete condizioni di manutenzione, in particolare i locali del piano terra sono idonei alla loro funzione e non necessitano di particolari interventi mentre il sottotetto e il seminterrato mostrano deperimento per vetustà.

Il valore complessivo del suddetto immobile, quale risulta dalla relazione estimativa redatta in data 10/12/2020 dal geom. Luca Ragazzoni ed asseverata il giorno stesso presso il Tribunale di Verbania, è di € 1.182.000,00.

BENI MOBILI

- Presso la Banca Intesasanpaolo, filiale di Inverigo, conto corrente – IBAN n. IT85N0306945469100000000515, con un saldo attivo, al 03/12/2020, di € 36.993,44;
- presso il Banco BPM, filiale di Inverigo, conto corrente – IBAN n. IT28W0503445460000000020027, con un saldo attivo, al 30/11/2020, di € 92.558,63;
- complementi di arredo (mobili, arredi, tavoli di legno e metallo, sedie di plastica, sussidi scolastici, materiali didattici, arredi d'ufficio, fotocopiatrici, stampanti, computer, ecc...), un pianoforte, attrezzi da giardino quali macchina tagliaerba, decespugliatore, giochi da giardino (scivoli, piscina con palline, cassette in plastica, ecc.), una cucina funzionante e materiali originali appartenenti alla famiglia Curioni (stampe, diplomi, benemeritenze, titoli accademici, piantine, ecc...); i suddetti beni non sono ancora stati oggetto di valutazione.

Per i motivi esposti, considerato che la Fondazione non è più in grado di assicurare una presenza autonoma in campo socio educativo assistenziale, si ritiene che la proposta di estinzione possa essere accolta.

Si ritengono realizzate, nel caso, le condizioni previste dagli artt. 27 e ss. del Codice Civile per l'ipotesi di estinzione delle persone giuridiche, ricorrendo per l'Istituto l'impossibilità di raggiungere i propri scopi; si ritiene altresì, in conformità all'art. 19 e alla volontà espressa dalla Fondazione, di devolvere i beni, esperita la liquidazione, al Comune di Inverigo, ritenendo il medesimo, soggetto idoneo più di ogni altro ad assicurare al patrimonio residuo una destinazione socio educativa, o comunque, socio assistenziale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Dato atto che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 27 e ss. del Codice Civile;
- il D.P.R. n. 9/1972;
- il D.P.R. n. 616/1977;
- le Leggi regionali nn. 10 e 11 del 19/03/1991;
- il D.P.R. n. 361 del 10/02/2000;
- il D.lgs. n. 207/2001;
- il D.lgs.vo n. 165 del 30/03/2001;
- la D.G.R. n. 39-2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private;

- la Legge regionale n. 1 in data 08/01/2004;
- l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28/07/2008;
- la D.D. n. 92 in data 02/05/2003 con cui l'Ente ha ottenuto il riconoscimento dell'idoneità all'iscrizione nel Registro regionale centralizzato delle persone giuridiche private e la contestuale approvazione dello statuto vigente;

determina

- di accertare l'esistenza di una delle cause di estinzione della persona giuridica previste dall'art. 27 del codice civile in quanto, come indicato in premessa, la Fondazione "G. Curioni" - Scuola dell'Infanzia con sede in Inverio, non è più in grado autonomamente di perseguire lo scopo prefissato nell'atto costitutivo;

- di autorizzare l'iscrizione dell'estinzione della suddetta Fondazione nel Registro centralizzato delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39-2648 in data 02/04/2001, e la devoluzione del patrimonio residuo, ad avvenuta liquidazione, al Comune di Inverio, con il vincolo della destinazione del patrimonio stesso alla prosecuzione dell'attività perseguita dall'estinguenda Fondazione, o comunque, a servizi socio assistenziali;

- di segnalare la disponibilità del dott. Michele Giovanni Trecchi a ricoprire l'incarico di Commissario Liquidatore, nomina di spettanza del Presidente del Tribunale prevista dall'art. 11 delle Disposizioni di Attuazione al C.C..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La stessa sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità)
Firmato digitalmente da Livio Tesio